



Gennaio 2020

**IL 2019 DEI MERCATI FINANZIARI****Per cominciare...un breve cenno sull'andamento dei mercati.**

Il 2019 presenta risultati molto positivi per tutte le principali attività finanziarie, rilanciando il ciclo rialzista iniziato fin dal 2009 e bruscamente interrottosi nel 2018.

L'anno è stato infatti caratterizzato dal positivo evolversi di alcuni grandi temi, che avevano negativamente influito sulle performance del precedente esercizio.

In primo luogo la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina: dopo un inizio d'anno connotato da toni accesi e dure prese di posizione le parti hanno virato su accenti più concilianti e sulla definizione di parziali accordi che hanno notevolmente rassicurato gli investitori.

[Continua a leggere l'articolo...](#)

**IL 2019 DI FONCHIM**

Comparto	Rendimento
Stabilità	7,09%
Crescita	10,76%
Garantito	1,60%

*Il positivo andamento dei mercati finanziari nel 2019 ha consentito ai tre comparti di ottenere ottimi risultati.*

**Avvertenza: si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

**COMPARTO PER COMPARTO**

Più in dettaglio, il 2019 di...

**...Stabilità:** nell'anno la quota registra un incremento del 7,09%.

**...Crescita:** nell'anno la quota registra un incremento del 10,76%.

**...Garantito:** nell'anno la quota registra un incremento del 1,60% che, come previsto dalla Convenzione di gestione, si consolida per tutti gli eventi coperti da garanzia.

**PILLOLE DAL FONDO**

- **Upload richiesta prestazioni:** è possibile inviare al Fondo le richieste di prestazioni attraverso la funzione di caricamento "on line" accessibile dalla sezione "[Upload richiesta prestazioni](#)" del sito.
- **Assicurazione caso morte e invalidità permanente:** per gli associati appartenenti al Ccnl Chimico-Farmaceutico, in virtù dell'Accordo su Welfare CCNL chimico-farmaceutico del 15 luglio 2019, da gennaio 2020 la percentuale della retribuzione utilizzata per il calcolo dell'indennizzo è passata dal 18,30% al 22,875%, a fronte di un incremento dello 0,05% del contributo assicurativo a carico azienda.

**FONCHIM** Via Giovanni da Procida 11 - 20149 Milano - C.F. 97184260152

**Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari.**

Prima dell'adesione leggere la sezione 1 della Nota Informativa "Informazioni Chiave per l'Aderente". La Nota Informativa completa, lo Statuto, il Regolamento e "La mia Pensione Complementare" (versione standardizzata) sono disponibili sul sito [www.fonchim.it](http://www.fonchim.it), che è possibile consultare per qualsiasi ulteriore informazione.



*Per cominciare...un breve cenno sull'andamento dei mercati.*

Il **2019** presenta **risultati molto positivi** per tutte le principali attività finanziarie, rilanciando il **ciclo rialzista** iniziato fin dal 2009 e bruscamente interrottosi nel 2018.

L'anno è stato infatti caratterizzato dal **positivo evolversi di alcuni grandi temi**, che avevano negativamente influito sulle performance del precedente esercizio.

In primo luogo **la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina**: dopo un inizio d'anno connotato da toni accesi e dure prese di posizione le parti hanno virato su accenti più concilianti e sulla definizione di parziali accordi che hanno notevolmente rassicurato gli investitori.

Simile la parabola seguita dalla **politica monetaria**, specie da parte dell'americana **Federal Reserve**.

Quest'ultima infatti ha abbandonato la politica restrittiva intrapresa nel 2018, che tanto aveva influito nel determinare la dinamica regressiva degli indici, per passare ad una **robusta manovra espansiva**, realizzata attraverso tre successivi tagli dei tassi di interesse per un totale di 75bps di decremento, a cui si è aggiunto nell'ultima parte dell'anno un ulteriore intervento di stimolo monetario attraverso l'acquisto di titoli obbligazionari a breve termine.

In sintonia l'azione della BCE, che negli ultimi mesi dell'anno ha annunciato un nuovo programma di espansione monetaria, che ha fortemente contribuito ad attenuare i timori recessivi in Eurozona.

In gran parte collegato alle dinamiche già descritte l'andamento dei **dati macroeconomici**, che, dopo aver accusato un indebolimento nella parte centrale dell'anno, si sono successivamente **stabilizzati** ed in alcuni casi hanno registrato un miglioramento, determinando anch'essi un allontanamento delle più cupe previsioni di recessione economica.

Infine tra gli eventi rilevanti del 2019 per l'andamento dei mercati, sebbene con valenza inferiore rispetto a quelli già trattati, vanno menzionati la **formazione del nuovo governo in Italia** e le **elezioni politiche tenutesi in Inghilterra**.

Per quanto riguarda l'Italia una ritrovata, per quanto precaria, stabilità politica e la connotazione maggiormente "europeista" del nuovo esecutivo hanno dissipato il timore di una possibile uscita dell'Italia dall'Euro e rassicurato gli investitori sulla qualità dei rapporti con l'Unione Europea.

In Inghilterra la vittoria elettorale del partito conservatore di Boris Johnson ha infine fatto chiarezza sulla Brexit, segnando l'inizio del percorso di approvazione dell'accordo con l'Unione Europea.

Nel contesto succintamente sopra descritto i **mercati azionari** hanno registrato i rialzi più consistenti, con **Stati Uniti (+31,5%)** ed **Europa in testa (+26%)** ma anche con **Giappone e Paesi Emergenti attorno al +20%**. Da notare l'ottima performance della Borsa Italiana, pur caratterizzata da una limitata capitalizzazione: nel 2019 **l'indice FTSE Italia All Share registra un +33%** contro il -14% dell'anno precedente.

Anche gli **indici obbligazionari governativi**, complice la già citata discesa dei tassi di interesse, hanno mostrato **risultati di tutto rispetto**, positivamente correlati alla durata finanziaria dei titoli: le **obbligazioni governative europee con durata 1-10 anni** si sono incrementate del **2,85%** (ML Pan Europe 1-10 yrs.), ancora meglio hanno fatto i **titoli collegati all'inflazione (+4,59% Barcap EMU inflation linked)** e i **treasury americani (+3,91% ML treasury hedged)**.

Per quanto riguarda i **titoli di emittenza societaria**, la discesa dei tassi ed il restringimento degli "spread" ha condotto ad **ottime performance delle attività "Investment Grade"**, sia in **area euro (+6,25 ML Euro Corporate All Mats)**, sia negli **Stati Uniti (+4% ML US Corporate 1-5 yrs hedged)**, sia infine nei Paesi Emergenti.

Nel contesto rialzista già descritto, risultati ancora maggiori vengono ovviamente registrati dalle obbligazioni societarie a più alto grado di rischio (cosiddette High Yield).

Infine sul **mercato dei cambi** si è assistito ad un **indebolimento generalizzato dell'euro, contro il dollaro (-2.2%), contro lo yen (-3.2%) e il franco svizzero (-3.55%)**. L'evoluzione del quadro politico inglese è stato accolto favorevolmente dai mercati e ha causato un **indebolimento dell'euro anche rispetto alla sterlina (-5.9%)**.

Il dollaro ha continuato ad apprezzarsi grazie al differenziale di crescita tra gli Stati Uniti e il resto del mondo e alla sua attrattività come "carry currency".

**In generale comunque si è trattato di un anno con volatilità molto bassa delle valute dei paesi industrializzati.**